

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00136069

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione campana

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Stigliano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1921
------------------	------

DTSF - A	1921
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTN - Nome scelto	Pasqualini Giuseppe
---------------------------	---------------------

AUTA - Dati anagrafici	1870/ 1959
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000118
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	38
-----------------------	----

MISD - Diametro	41
------------------------	----

MISV - Varie	altezza della campana non comprensiva della corona (7,5 cm)
---------------------	---

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	campana con corona a quattro maniglie, dal corpo liscio ma ornato con moda nature lineari, fregi vegetali e figure a rilievo: l'effigie di sant'Antonio o con in braccio Gesù Bambino, motivi decorativi a festoni congiunti a vasi di fiori e motivi decorativi floreali; l'iscrizione documentaria nella parte sommitale prosegue nella parte inferiore.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO DA PADOVA) : 11 D 2 : 48 A 98 75 : 48 A 98 33
----------------------------------	---

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Antonio; Gesù Bambino. Decorazioni: festoni vegetali.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
------------------------------------	-----------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	sulla fascia
-------------------------	--------------

ISRI - Trascrizione	RIFUSA A SPESE DEI FEDELI ANNO 1921
----------------------------	-------------------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla fascia inferiore
ISRI - Trascrizione	DALLA PREMIATA FONDERIA CAV. GIUSEPPE PASQUALINI E FIGLI FERMO MARCHE

NSC - Notizie storico-critiche

Della chiesa attualmente dedicata a Sant'Antonio di Padova (già S. Maria L a Nova) Pennetti (1899, rist. anast. 1978) riferiva che "nella torre campanaria, grossolanamente costruita ad imitazione di quella del diruto convento, furono collocate le campane di detto convento. La più grossa, oltre a d un'iscrizione sacra, porta scritto: Gaspare de Missanello F. 1602". L'inedita iscrizione graffita sotto il cornicione marcapiano del primo livello del campanile "A. D. 1839 30 GIUGNO", qualora non sia utile a datarne l'edificazione, ne fornisce, tuttavia, un termine ante quem. Per "diruto convento" lo studioso intendeva certo l'antico convento di Sant'Antonio, dei Frati Minori dell'Osservanza, fondato nel 1475 da Eligio della Marra, a seguito delle Soppressioni Napoleoniche (1807) abbandonato nel 1833 o meglio, a quanto riferisce Urago, definitivamente solo nel 1837 (B. Urago, Stigliano sotto gli Spagnuoli, Matera 1964, p. 64) e quindi andato completamente distrutto. Da quel momento i frati furono accolti nel convento di S. Maria La Nova, dei Minori della Riforma, già sorto nel 1619 (cfr. Altavilla A., scheda n. 101, vol. II, p. 236, in Ciotta G. (a cura di), Insediamenti francescani in Basilicata. Un repertorio per la conoscenza, tutela e conservazione, Matera 1988). La campana in esame, che sappiamo essere stata rifiuta, probabilmente a motivo delle sue cattive condizioni di conservazione, potrebbe provenire, nella sua redazione originaria, dal suddetto convento. La rinomata fonderia marchigiana del Cav. Pasqualini, cui si deve, tra le tante, la campana della basilica di S. Francesco ad Assisi, aveva già realizzato in precedenza, nel 1920, la campana della chiesa di S. Maria Assunta di Stigliano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84065

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pennetti G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 37

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Di Pede M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	